



**REGIONE
PUGLIA**

ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE

Regione Puglia
Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica

AOO_090/PROT
22/01/2019 - 0000928
Prot.: Uscita - Registro: Protocollo Generale

Trasmissione a mezzo
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Ai sindaci dei Comuni pugliesi

Alle A.S.I. pugliesi

OGGETTO: richiesta di comunicazione di aree comunali interessate dalla presenza di rilevanti quantitativi di rifiuti.

Con la presente si rappresenta la necessità di procedere all'individuazione di aree, su cui insistono rilevanti quantitativi di rifiuti, il tutto al fine di consentire alla scrivente un'attività di pianificazione finanziaria, che supporti i Comuni nelle attività di rimozione.

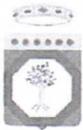
Tra queste aree, una particolare attenzione sarà data a quelle utilizzate per superare situazioni di emergenza nella gestione dei rifiuti, come ex discariche generate a seguito di provvedimenti della Pubblica Amministrazione; o ancora aree il cui ripristino ambientale tarda, in quanto interessate da attività giudiziarie o per l'impossibilità oggettiva, di tipo giuridico/amministrativa, di addebitare al responsabile o al proprietario i costi della rimozione.

Pertanto, si invitano le amministrazioni comunali, che presentano aree rientranti nelle fattispecie di cui sopra, e per le quali è particolarmente urgente procedere alla rimozione dei rifiuti, a trasmettere tutti i dati utili all'individuazione dei luoghi, compilando la scheda che si allega.

Cordiali saluti.

**L'ASSESSORE
Giovanni Francesco STEA**

www.regione.puglia.it



Oggetto: Ricognizione aree interessate dalla presenza di rilevanti quantitativi di rifiuti abbandonati e/o depositati in modo incontrollato – Chiarimenti e specificazioni.

In linea con le numerose attività già messe in campo, la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche continua ed approfondisce il percorso conoscitivo dello stato di qualità ambientale del territorio regionale da lungo tempo intrapreso, al fine di comprendere quali azioni e misure porre in campo per supportare gli enti pubblici ed in particolare le Amministrazioni Comunali nelle innumerevoli situazioni di emergenza ambientale e sanitaria che continuamente sono impegnati ad affrontare.

Per questi motivi si invitano i soggetti in indirizzo a comunicare situazioni di degrado ambientale ascrivibile alla presenza di quantitativi rilevanti di rifiuti abbandonati in aree geograficamente definite, determinate e circoscritte, insistenti nel territorio sul quale esercitano a diverso titolo competenze in materia di protezione ambientale e tutela della salute pubblica

Si precisa che la presente ricognizione punta a conoscere l'ubicazione e le caratteristiche dei siti in cui il ripetuto abbandono, ovvero il deposito oltre i limiti e modalità definiti dalla normativa vigente, di ingenti quantitativi di rifiuti in un'area circoscritta, ha configurato un deposito incontrollato di rifiuti, ovvero una discarica abusiva, che rende necessaria l'esecuzione, da parte del soggetto pubblico territorialmente competente e con costi rilevanti, di interventi urgenti di rimozione, avvio a recupero o smaltimento e ripristino ambientale dei luoghi, da attuarsi ed eseguirsi nei tempi e modi previsti dalla normativa vigente in materia di rifiuti e tutela della salute pubblica e nel rispetto dei principi di derivazione comunitaria di "chi inquina paga", di "prevenzione" e di "precauzione".

La ricognizione ricomprende anche quei siti utilizzati, in forza di ordinanze contingibili ed urgenti, come discariche di rifiuti solidi urbani e assimilati (RSU/A) sui quali, per particolari esigenze e disposizioni tecniche/ambientali e giudiziarie, il soggetto pubblico è obbligato ad eseguire interventi urgenti di rimozione, avvio a recupero o smaltimento e ripristino ambientale dei luoghi.

Anche al fine di evitare di impegnare gli enti in indirizzi in sforzi notevoli di rilevazione, si chiarisce, che la presente ricognizione non riguarda i piccoli getti o gli abbandoni di rifiuti sparsi sul territorio, nelle campagne, lungo i cigli delle strade, nei canali di convogliamento delle acque meteoriche, etc., già oggetto di numerose attenzioni da parte dell'amministrazione regionale che, con diverse azioni supporta le amministrazioni comunali nelle attività di controllo e vigilanza del territorio, nell'esecuzione di interventi di rimozione, trasporto, recupero e/o smaltimento.

Al fine di facilitare la comunicazione e, successivamente, l'analisi e la comparazione delle diverse situazioni di interesse, alla presente si allegano un modello di comunicazione e una scheda tecnica di rilevazione dello stato di fatto dell'area interessata, alle quali si chiede di allegare un elaborato fotografico dello stato dei luoghi ed eventuale documentazione a supporto delle motivazioni che pongono, a diverso titolo, in capo al soggetto pubblico l'esecuzione dell'intervento.

La comunicazione, unitamente agli allegati, dovrà essere trasmessa entro venti (20) giorni dal ricevimento della presente, inoltrata esclusivamente a mezzo pec all'indirizzo avvisi.ecotassa@pec.rupar.puglia.it.

La Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche resta a disposizione per ogni ulteriore specificazione che potrà essere richiesta via mail (g.scannicchio@regione.puglia.it - am.basile@regione.puglia.it) o telefonicamente (0805404336- 0805403980)

Funzionario responsabile
ing. A. Basile

www.regione.puglia.it

Il dirigente della Sezione
Ing. G. Scannicchio



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE



002630

15 FEB. 2019

Scheda Tecnica Identificativa

Localizzazione del Sito/area	Indicare, comune, indirizzo e/o località/contrada, provincia
Estremi Catastali	Indicare Foglio e Particelle
Coordinate geografiche centroide dell'area - sistema WGS 84	N: 41.682610 E: 15.644758
Proprietà/titolarietà del sito/area	Indicare proprietà e/o la titolarità del sito, ben specificando se pubblica o privata
Descrizione sintetica dell'area e dei cumuli di rifiuti presenti	<p>Descrivere sinteticamente l'area, le sue caratteristiche, la sua estensione, la sua posizione nel contesto territoriale, anche ed in particolare ad esempio rispetto al centro abitato od ad eventuale agglomerati residenziale, ad aree sottoposte a tutela ambientale/paesaggistica/idrogeologica, etc..</p> <p>In particolare procedere alla descrizione del cumulo dei rifiuti riportando, se pur in stima, l'estensione, la volumetria, la sua posizione se "sul o nel" suolo, le caratteristiche anche in riferimento alla eventuale pericolosità.</p> <p>Riportare nella presente la "storia" del sito, con riferimento alla natura dell'accumulo (solo a titolo esemplificativo: abbandoni ripetuti in area circoscritta tale da aver determinato nel tempo un cumulo di rifiuti che potrebbe configurarsi come discarica abusiva, ovvero - per es. - deposito incontrollato di rifiuti in area precedentemente interessata da attività artigianale/industriale, ovvero - per es. - ex discarica di RSU esercita in emergenza su disposizione di ordinanze.</p> <p>Riportare, brevemente, ma incisivamente, la motivazione e gli eventuali estremi degli atti e/o provvedimenti tecnico/amministrativi, ovvero giudiziari, per i quali il necessario intervento di rimozione, avvio a recupero o smaltimento dei rifiuti e ripristino dello stato dei luoghi, deve essere eseguito dal soggetto pubblico in danno del/i soggetto/i responsabile/i e/o del proprietario/titolare che, per accertata colpa o dolo, risponde in solido con il responsabile della violazione del divieto di cui all'art.192 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, delle prescrizioni e sanzioni ivi riportate o richiamate, ovvero le motivazioni e/o gli atti per i quali l'obbligo dell'intervento ricade sul soggetto pubblico.</p>
Dimensioni del cumulo dei rifiuti	<p>Riportare Estensione in mq, 8000</p> <p>Riportare Volume in mq, 72.000</p> <p>Riportare Altezza media in m, 9</p> <p>Riportare Altezza massima in m, 12</p> <p>specificare se: - stima di massima o - stima accurata</p>
Classificazione del cumulo dei rifiuti	<p>Riportare i codici CER dei rifiuti presenti del cumulo</p> <p>Riportare le caratteristiche di pericolosità dei rifiuti nel cumulo</p> <p>Specificare se - attribuzioni provvisorie o se - attribuzioni in esito alla procedura di classificazione dei rifiuti prevista dalla normativa vigente</p>
Stima dei costi	Si riporti in euro il costo presunto dell'intervento di rimozione, avvio a recupero/smaltimento e ripristino ambientale dei luoghi, compresi i costi per la verifica dello stato di qualità ambientale delle matrici ambientali
SI ALLEGA :	Si elenchino eventuali documentazioni/atti/provvedimenti utili alla definizione dello stato dei luoghi del sito e a supporto delle motivazioni che pongono, a diverso titolo, in capo al soggetto pubblico l'esecuzione dell'intervento
SI ALLEGA ALLEGATO FOTOGRAFICO DELLO STATO DEI LUOGHI	

Luogo e data 15 FEB. 2019



firma

[Handwritten signature]

www.regione.puglia.it

Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche
Via Gentile n. 52 - 70126 Bari
Ing. A. Basile - mail: am.basile@regione.puglia.it - tel. 080 5404336
pec: serv.rifiutiebbonifica@pec.rupar.puglia.it